



7.500

ettari superficie
agroalimentare
complessiva

20

referenze
grocery
iniziali

35 mln €

valore
di produzione
(semestrale)

1.500

ettari
superficie a
Cortona

1.080

ettari superficie
Centro 3 Sassu
- Arborea

NEGOZIO ALL'INTERNO DELLA LEOPOLDINA RESTAURATA, PER STUDIARE L'INTEGRAZIONE A VALLE

Bonifiche non si ferma più Test per una rete monomarca

In Valdichiana apre il primo store dell'impresa agricola, destinato a valorizzare le linee produttive agroindustriali di filiera della casa. Che continua a investire

Patrick Fontana

Ha aperto i battenti a metà dicembre il primo store monomarca di Bonifiche Ferraresi, che compie così un passo deciso verso l'accelerazione dell'affermazione di notorietà del proprio brand **Le Stagioni d'Italia**.

Il brand pare destinato a crescere non solo in gdo. Uno dei canali alternativi cui guarda il primo gruppo agroindustriale italiano è quello dell'eCommerce. E un possibile sviluppo futuro di una rete monomarca è finalizzato a supportare questa ambizione omnichannel.

Il primo della serie è ospitato al centro **I Granai** in Valdichiana. Con l'apertura del centro direzionale e del nuovo store, l'impresa porta a compimento in Valdichiana la fase iniziale del processo di valorizzazione e di recupero del patrimonio reale estate sui terreni di proprietà. Si tratta infatti della ristrutturazione della prima casa coloniale **Leopoldina**, cui ne seguiranno altre finalizzate a usi diversificati (anche residenziali).

Il nuovo punto di vendita mette a disposizione dei consumatori i prodotti dell'azienda, distribuiti

da Bonifiche Ferraresi dallo scorso aprile. Le linee comprendono pasta, riso, tisane, tutte rigorosamente con materia prima 100% italiana e di produzione diretta. Inoltre, i consumatori troveranno anche la linea di legumi a marchio **Zorzi** (ramo dell'azienda **Suba Alimentare**, specializzata nel settore del confezionamento e della commercializzazione di semi, cereali e legumi e acquisita da Bonifiche Ferraresi a novembre del 2017) e la produzione legata al fresco. In particolare, a seconda della stagione, saranno disponibili anche patate, pomodori, zucchine, fagioli freschi, meloni, angurie, mele e pere, tutti prodotti coltivati nelle tenute di Bonifiche Ferraresi.

Intanto la holding di controllo ha centrato l'obiettivo dell'aumento di capitale deliberato a luglio. Ha raccolto un controvalore complessivo di 107 milioni di euro, oltre il 70% del valore azionario emesso. Successivamente sono stati offerti in Borsa i diritti di opzione non esercitati e il nuovo capitale sociale risulta pari a 152 milioni di euro. Fra i soci forti BF annovera **Cdp Equity** (gruppo **Cassa Depositi e Prestiti**), **Fondazione Cariplo**, **Inalca (Cremonini)**, **Per Spa (De Benedetti)**, **Dompé** e **Ocrim**.

La terra è obiettivo di investimenti. L'aumento di capitale non servirà a coprire disavanzi ma verrà utilizzato a

finanziare sviluppo. "Abbiamo già investito in Sardegna nell'acquisizione dell'ex Sbs 20 milioni di euro -spiega **Federico Vecchioni**, Ad di Bonifiche Ferraresi-. Questi 1.080 ettari interamente biologici sono in produzione e sul mercato con le piante officinali/ aromatiche e con le tisane. A breve toccherà a legumi, ortaggi e nel processo di verticalizzazione industriale stiamo analizzando nuovi asset: tra questi, gli integratori alimentari. Il fatto che abbiamo ottenuto la conversione a biologico su tutta l'estensione è importante perché quel mercato cresce a due cifre. Riteniamo importantissimo anche il ritorno alla zootecnia: nelle stalle sarde saranno ospitati 2.500 bovini, in un progetto curato dall'azionista Inalca, principale produttore europeo di carni bovine. Nella triangolazione Emilia Romagna-Toscana-Sardegna si consolida il nostro concetto di ottimizzazione della filiera, controllo totale della qualità, a partire dal seme: il progetto dal genoma allo scaffale".

Le Stagioni d'Italia rappresenta l'ingresso sul mercato alimentare dell'azienda agricola con un brand di proprietà. Farà da testimonial a linee di prodotto mdd: BF non propone ai retailer semplicemente un prodotto finito, ma offre la possibilità di una programmazione agricola dettagliata, capace di garantire continuità nel tempo.



VALORIZZAZIONE
EDILIZIA

INVESTIMENTI IN
TERRENI AGRICOLI

INTEGRAZIONE MASSIMA
DELLA FILIERA DIRETTA

